

STUDIO NOTARILE  
NOTAIO GIUSEPPE FOSSATI - DOTTOR GABRIELE SESSA

**COPIA AUTENTICA LIBERA**

Instrumento in data 17/7/1978 N. 6557/37778 Rep.

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

" FONDAZIONE FRANCO VERGA - Centro di

Studi e di impegno sociale per l'orientamento dei migranti"

STUDIO NOTARILE  
NOTAIO GIUSEPPE FOSSATI  
DOTTOR GABRIELLA SESSA  
20123 MILANO - Piazza Gae Aulenti, 3  
Telefono 02/470187 - 879130 - 879471

N. 37778 Repertorio

N. 6557 Raccolta

1

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

Repubblica Italiana

REGISTRATO A MILANO

L'anno 1978 (milenovecentosettantotto) il giorno  
17 (diciassette) luglio.

ATTI PUBBLICI

11 4-8-1978

In Milano, via Pantano n.17.

n.15082 serie H

Avanti a me Dottor GIUSEPPE FOSSATI Notaio residente  
a Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,  
ed alla presenza dei signori:

esatte L. 10.200,-

Il Direttore

f.to ippo

- Ivaldi dr. Riccardo, nato a Valenza il 1° giugno  
1943, domiciliato a Milano, Viale P.O. Vigliani  
n.17, dottore in giurisprudenza;

- Ferrari Ada, nata a Cremona il 14 maggio 1949,  
domiciliata a Cremona, Via Volturmo n.2, assisten-  
te universitaria;

testimoni noti ed idonei a sensi di legge, sono com-  
parsi i signori:

-COZZA LUIGI, nato a Cosenza il 16 novembre 1941,  
domiciliato a Gorgonzola, Via Sturzo n.24, avvoca-  
to;

-FRANZINI PAOLO, nato a Corsico il 27 febbraio 1945,  
domiciliato a Buccinasco, Via Roma n. 21, impiega-  
to;

-GALLI EDMONDO PIERO, nato a Gargnano il 26 febbraio  
1926, domiciliato a Saronno, Piazza Santuario n.1,

sacerdote;

- GALLONE ARISTIDE detto DINO nato a Corsico il 22 ottobre 1921 domiciliato a Corsico, Via Diaz, n.35, gerente agenzia;
- GAROCCHIO ALBERTO, nato a Milano il 20 novembre 1938 domiciliato a Milano, via Crivelli n.10, professionista;
- VERGA GIOVANNI, nato a Milano il 6 febbraio 1947, domiciliato a Milano, Via L. Pastore n.15, impiegato;
- ZANICHELLI EMERENZIO, nato a Reggio Emilia il 30 maggio 1939, domiciliato a Milano, via Monviso n.42, funzionario;
- COLOMBO Onorevole VITTORINO, nato ad Albiate il 3 aprile 1925, domiciliato a Milano, via Ruggiero di Lauria n.6, parlamentare;
- BULGARELLI FRANCESCO, nato a Carpi il 20 ottobre 1930, domiciliato a Milano, Via Marocchetti n.27, dirigente;
- SPAGGIARI Dr. PIERGIORGIO, nato a Milano il 17 marzo 1940, domiciliato a Milano, via Imbonati n.4, dirigente industriale;
- MAZZOTTA ROBERTO, nato a Milano il 3 novembre 1940, domiciliato a Milano, via S.Pietro all'Orto n.9, commercialista;

- PELLIN ALBERTO, nato a Venezia il 30 aprile 1938, 3  
domiciliato a Milano, via de Marchi n.19, chimico;
- CHIODINI ALBERTO, nato a Inveruno il 9 gennaio  
1924, domiciliato a Inveruno, via Brera n.1, com-  
mercante;
- CHEGAI GIOVANNI, nato a Cagli il 21 maggio 1949,  
domiciliato a Milano, Via Ronzoni n.6, impiegato;
- BENEVELLI GIULIO, nato a Reggio Emilia il 29 mag-  
gio 1929, domiciliato a Milano, via De Pisis n.11,  
impiegato;
- MARZOTTO CAOTORTA ANTONIO, nato a Firenze-Fiesole  
il 20 marzo 1917, domiciliato a Milano, via Gesù  
n.3, parlamentare;
- NICOLINI don GIULIO, nato a S. Vigilio fraz. Con-  
cesio il 7 luglio 1926, domiciliato a Villa Garcì-  
na -(Brescia) Viale Trafilerie n.59, sacerdote;
- VIGORELLI Dr. Giuseppe, nato a Novara l'8 ottobre  
1927, domiciliato a Milano, via Canova n. 25, di-  
rigente;
- BARTOLUCCI GIAMPIERO, nato a Urbino il 27 luglio  
1931, domiciliato a Milano, via Cambieri n.9, inse-  
gnante;
- VIGANO' MARIO, nato a Besana il 19 febbraio 1926,  
domiciliato a Milano, via Musco n.3, meccanico;
- RAZZANO VINCENZO, nato a Durazzano il 21 giugno

- 1928, domiciliato a Brugherio, via S.Maurizio n.106, impiegato;
- PERRONE ANNIBALE, nato a Trani il 22 maggio 1943, domiciliato a Milano, via Oldrado da Tresseno n.2, professionista;
- VOLPE VITO ANTONIO, nato a Erba il 16 giugno 1943, domiciliato a Milano, via Padova n. 353, docente universitario;
- GALLUPPI ALDO, nato a Vietri sul Mare il 1° gennaio 1934, domiciliato a Milano, via Magliocco n.9, avvocato;
- BELLONI GUIDO, nato a Baggio il 26 marzo 1923, domiciliato a Milano, via Val Canobina n.6, giornalista;
- GENOVESI ALDO, nato a Milano il 9 febbraio 1920, domiciliato a Milano, via Grigna n.2, insegnante;
- AMICO GALDINO, nato a Serra S.Quirico il 10 luglio 1936, domiciliato a Milano, via Lambrate n.9, impiegato;
- BRONDONI SIRO, nato a Milano il 2 settembre 1929, domiciliato a Milano, via Facchinetti n.6, impiegato;
- MAZZOLA ANGELO, nato a Graffignana il 24 settembre 1947, domiciliato a Graffignana, insegnante;
- CASTELLOTTI GUIDO, nato a Livraga il 25 marzo 1947,

domiciliato a Livraga, via Dante n. 42, impiegato; 5

- FERZETTI SILVIO, nato a Melfi il 10 aprile 1922,

domiciliato a Milano, Viale Monza n.204, impiegato;

- LA RUSSA VINCENZO, nato a Paternò il 10 luglio

1938, domiciliato a Milano, via Tiziano n.11, av-

vocato;

- BRAMBILLA GOFFREDO, nato a Milano il 4 novembre

1940, domiciliato a Milano, via Ruggiero di Lauria

n.5, impiegato; .

- PADOA RICCARDO, nato a Milano il 18 settembre 1945,

domiciliato a Milano, via Troya n.4, impiegato;

- ANDREONI GIOVANNI, nato a Motta Visconti il 2 ago-

sto 1930, domiciliato a Motta Visconti, via Papa

Giovanni XXIII, parlamentare;

- LECCHE GIANPIETRO, nato a Trezzo sull'Adda il 18

settembre 1936, domiciliato a Trezzo sull'Adda, via

Montesana n.15, impiegato;

- ORTOLANI PIERVIRGILIO, nato a Milano il 26 set-

tembre 1921, domiciliato a Turate, via Libertà n.10,

organizzatore sindacale; .

- RIDOLFI Don SILVANO, nato a Cesena il 5 febbraio

1929, domiciliato a Cesena, via Tunisi n.150, sa-

cerdote;

- VERGA MARIA ROSARIA, nata a Milano il 2 gennaio

1933, domiciliata a Milano, via Santuario S.Cuore

n.3, impiegata;

- GRAMPA CESARE, nato a Ponte Lambro il 18 giugno 1937, domiciliato a Milano, via Mascheroni n.22, giornalista;

- BETTETINI GIANFRANCO, nato a Milano il 16 gennaio 1933, domiciliato a Milano, via San Martino n.11/A, docente universitario;

- TRABUCCHI VALTER nato a Milano il 15 marzo 1936, domiciliato a Milano, via Rimini n.21, artigiano;

- ROBERTO BARBIERI, nato a Milano il 19 febbraio 1947, domiciliato a Cernusco sul Naviglio, via Corridori 25, insegnante;

della cui identità personale io Notaio sono certo.

Equivi, essi comparenti:

premesso

che allo scopo di rendere imperitura la memoria, l'operato ed il sacrificio dell'On. Franco Verga, fondatore del C.O.I. "Centro Orientamento Immigrati", interpretando anche il desiderio dei familiari, intendono promuovere la istituzione di una Fondazione da denominarsi:

"Fondazione Franco Verga - Centro di studi e di impegno sociale per l'orientamento dei migranti", con le finalità specificate in appresso, mettendo a disposizione della Fondazione medesima i mezzi pa-

trimoniali necessari per lo svolgimento della sua  
attività,

7

cioè premesso.

essi Comparenti per realizzare la costituzione della Fondazione dichiarano quanto segue:

1) E' costituita, a' sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, la Fondazione denominata:

"Fondazione Franco Verga - Centro di studi e di impegno sociale per l'orientamento dei migranti"

avente sede in Milano, attualmente in via Larga  
n.6.

2) Obiettivi della fondazione sono i seguenti:

-Concorrere all'integrazione sociale degli immigrati, degli emigranti e dei frontalieri, assumendo come compito fondamentale la difesa dei loro valori e diritti.

-Orientare e sostenere una politica che realizzi una autentica libertà della mobilità dei lavoratori, siano essi immigrati, emigrati, frontalieri o stagionali.

-Rilevare i fenomeni di emarginazione e di malesse sociale, individuandone le cause, proponendo soluzioni e favorendo ogni opportuna azione tendente a recuperare dall'emarginazione interi gruppi sociali o ad evitare che questi fenomeni si verifi-

chino.

Essa persegue i seguenti scopi:

- a) promuovere studi e ricerche sul fenomeno dei movimenti migratori, sia direttamente che in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, indicando altresì le soluzioni più adatte;
- b) individuare ai livelli regionali le aree di più forte immigrazione o emigrazione e le caratteristiche socio-economiche del fenomeno;
- c) valutare la possibilità di lavoro in Italia, nell'Europa e nel mondo, orientando ed aiutando i migrati a raggiugere tale fine;
- d) collaborare allo sviluppo di nuovi pensionati per giovani immigrati, per favorire la realizzazione di strutture ricettive adeguate;
- e) predisporre quelle informazioni necessarie per una migliore conoscenza delle strutture sociali della nuova comunità d'arrivo, cooperando all'azione sociale occorrente per il riconoscimento dei diritti degli immigrati;
- f) promuovere, assistere ed organizzare iniziative culturali attraverso articoli giornalistici, informazioni radio-televisive, dibattiti, convegni, tendenti ad evidenziare i valori umani dell'emigrazione, tenendo presenti le tradizioni dei luoghi d'o-

rigine;

9

g) contribuire a tutte le attività culturali, educative e comunitarie che possano favorire la integrazione dei migranti;

h) sensibilizzare l'opinione pubblica e gli amministratori a livello nazionale, regionale, locale e gli operatori sociali per il contatto con i migranti insediati nelle nuove comunità e con gli emigrati all'estero;

i) promuovere studi ed iniziative in ogni settore in cui la società manifesta carenze, predisponendo le analisi e le indicazioni necessarie per evitare l'emarginazione e le deviazioni che possono interessare interi gruppi sociali, sollecitando e favorendo l'opera di riabilitazione ed integrazione sociale, culturale e civile.

La fondazione potrà aderire ad Enti ed Associazioni, nazionali ed internazionali, in particolare a quelle che tutelano i migranti.

3) La fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto che, previa la firma dei comparenti, dei testi e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

"A"

4) A costituire il patrimonio iniziale della fonda-

zione i comparenti assegnano alla stessa facendo ad essa donazione, la somma complessiva di L. 860.000,= (lire ottocentosessantamila) in danaro.

5) La donazione di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della fondazione, qui costituita, delegando espressamente, i comparenti stessi, il signor Bettetini Gianfranco sopra intervenuto a svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento, a' sensi dell'art. 12 Codice Civile, ai fini del conseguimento della personalità giuridica della fondazione medesima e quindi riservandosi pure di apportare al presente atto ed allo statuto allegato tutte quellesoppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti autorità.

6) Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dei signori comparenti, espressamente richiamandosi, ai fini delle agevolazioni fiscali, le disposizioni dell'art. 3 del D.P.R.

26 ottobre 1972 n. 637.

Richiesto io Notaio ho steso questo atto che ho letto, unitamente all'allegato ed alla presenza dei testi, ai comparenti i quali, pienamente approvando lo, lo sottoscrivono con i testi e con me Notaio.

Questo atto scritto da persona di mia fiducia e da

me completato consta di tre fogli occupati per die-

11

ci intere facciate e linee dieci dell'undicesima  
facciata.

F.to Luigi Cozza

" Paolo Franzini

" Galli Don Edmondo Piero

" Aristide Gallone detto Dino

" Garocchio Alberto

" Emerenzio Zanichelli

" Giovanni Verga

" Vittorino Colombo

" Francesco Bulgarelli

" Spaggiari Piergiorgio

" Roberto Mazzotta

" Antonio Marzotto Caotorta

" Alberto Pellin

" Chiodini Alberto

" Chegai Giovanni

" Giulio Nicolini

" Giulio Benevelli

" Giuseppe Vigorelli

" Mario Viganò

" Razzano Vincenzo

" Giampiero Bartolucci

" Annibale Porrone



Fto. Vito Volpe Antonio

" Aldo Galluppi  
" Guido Belloni  
" Aldo Genovesi  
" Amico Galdino  
" Siro Brondoni  
" Mazzola Angelo  
" Castellotti Guido  
" Silvio Ferzetti  
" Vincenzo La Russa  
" Goffredo Brambilla  
" Riccardo Padoa  
" Andreoni Giovanni  
" Lecchi Gianpietro  
" Piervirgilio Ortolani  
" Silvano Ridolfi  
" Maria Rosaria Verga  
" Gianfranco Bettetini  
" Cesare Grampa  
" Trabucchi Valter  
" Roberto Barbieri  
" Ada Ferrari teste  
" Riccardo Ivaldi teste  
" Giuseppe Fossati

---

STATUTO

TITOLO 1°

Costituzione e finalità

Art.1°) Costituzione

Per rendere imperitura la memoria, l'opera ed il sacrificio dell'On. Franco Verga fondatore del C.O.I. "Centro Orientamento Immigrati", è costituita la Fondazione denominata "Fondazione Franco Verga - Centro di studi e di impegno sociale per l'orientamento dei migranti" con sede in Milano.

Art. 2°) Finalità

Obiettivi della fondazione sono i seguenti:

- concorrere all'integrazione sociale degli immigrati, degli emigranti e dei frontalieri, assumendo come compito fondamentale la difesa dei loro valori e diritti.

-Orientare e sostenere una politica che realizzi una autentica libertà della mobilità dei lavoratori siano essi immigrati, emigrati, frontalieri o stagionali.

- Rilevare i fenomeni di emarginazione e di malesse sociale, individuandone le cause, proponendo so-

luzioni e favorendo ogni opportuna azione tendente a recuperare dall'emarginazione interi gruppi sociali o ad evitare che questi fenomeni si verifichino. Essa persegue i seguenti scopi:

- a) promuovere studi e ricerche sul fenomeno dei movimenti migratori sia direttamente che in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, indicando altresì le soluzioni più adatte;
- b) individuare ai livelli regionali le aree di più forte immigrazione o emigrazione e le caratteristiche socio-economiche del fenomeno;
- c) valutare la possibilità di lavoro in Italia, nell'Europa e nel mondo, orientando ed aiutando i migranti a raggiungere tale fine;
- d) collaborare allo sviluppo di nuovi pensionati per giovani immigrati, per favorire la realizzazione di strutture ricettive adeguate;
- e) predisporre quelle informazioni necessarie per una migliore conoscenza delle strutture sociali della nuova comunità d'arrivo, cooperando all'azione sociale occorrente per il riconoscimento dei diritti degli immigrati;
- f) promuovere, assistere ed organizzare iniziative culturali attraverso articoli giornalistici, informazioni radio-televisive, dibattiti, convegni,

tendenti ad evidenziare i valori umani dell'emigrazione, tenendo presenti le tradizioni dei luoghi d'origine;

g) contribuire a tutte le attività culturali, educative e comunitarie che possano favorire la integrazione dei migranti;

h) sensibilizzare l'opinione pubblica e gli amministratori a livello nazionale, regionale, locale e gli operatori sociali per il contatto con i migranti insediati nelle nuove comunità e con gli emigrati all'estero;

i) promuovere studi ed iniziative in ogni settore in cui la società manifesta carenze, predisponendo le analisi e le indicazioni necessarie per evitare l'emarginazione e le deviazioni che possono interessare interi gruppi sociali, sollecitando e favorendo l'opera di riabilitazione ed integrazione sociale, culturale e civile.

La Fondazione potrà aderire ad Enti ed Associazioni, nazionali ed internazionali, in particolare a quelle che tutelano i migranti.

#### Art.3º) Premi e sussidi

Istituisce annualmente i seguenti premi e sussidi;

a) n.4 sussidi in denaro a studenti della scuola dell'obbligo, figli di migranti residenti in Ita-

lia od all'Esterò che abbiano svolto ricerche sulla condizione della famiglia di emigranti;

b) n.4 sussidi in denaro a studenti universitari, figli di migranti, residenti in Italia e all'Esterò su tesi di laurea che abbiano attinenza ai problemi socio-economici delle "migrazioni";

c) n.1 premio giornalistico (quotidiani, settimanali italiani e della radiotelevisione), al giornalista che durante l'anno abbia meglio dibattuto e sensibilizzato l'opinione pubblica, sulle problematiche riguardanti le migrazioni.

#### Art.4°) Commissione giudicante

Il Consiglio di Amministrazione insedia ogni anno, entro il mese di febbraio la Commissione che organizza e valuta la realizzazione dei punti a-b-c- dell'art.3, proponendo la data della premiazione.

#### Titolo 2°

#### Art.5°) Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Comitato degli amici e promotori di iniziative, il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### Art.6°) Fondatori

Sono fondatori le persone fisiche o gli enti che intervengono all'atto costitutivo della Fondazio-

ne. I fondatori e coloro che risulteranno cooptati 17 procedono al rinnovo del Consiglio di Amministrazione secondo quanto viene disposto dal successivo articolo 7°.

In caso di decesso di un fondatore, i fondatori superstiti dovranno cooptare entro sei mesi dalla data del decesso stesso altra persona da scegliersi tra i componenti il Comitato degli amici e promotori di iniziative, la quale acquisirà la stessa posizione giuridica del fondatore.

#### Art.7°) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 15 ad un massimo di 25 membri.

Essi durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Alle nomine dei Consiglieri provvedono i fondatori, scaduto il triennio e così alle scadenze successive i membri del Consiglio sono nominati dai fondatori.

In caso di dimissioni di uno o più membri, i Consiglieri in carica provvedono alla loro sostituzione per cooptazione.

In caso di dimissione della maggioranza dei membri del Consiglio, si provvede al rinnovo dell'intero Consiglio ai sensi del presente articolo comma 2°.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno

una volta all'anno per iniziativa del Presidente, o a richiesta scritta di almeno cinque membri in carica. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce le linee programmatiche generali della attività della Fondazione e delibera sulle seguenti materie:

- a) elegge fra i Consiglieri il Presidente ed il Vice Presidente;
- b) predisponde e approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo della Fondazione;
- c) delibera circa le eventuali assunzioni e i licenziamenti, lo stato giuridico ed economico dei dipendenti;
- d) delibera in genere su tutte le questioni di ordinaria e di straordinaria amministrazione nonché su tutti gli argomenti inerenti l'oggetto sociale che non siano dalla legge o dal presente statuto demandati ad altri organi;
- e) delibera le modifiche e le integrazioni del presente statuto e lo scioglimento dell'ente con il voto favorevole di almeno due terzi dei consiglieri.

Per la validità delle decisioni, salvo quanto previsto al precedente punto e), occorre la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri e il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

Il Consiglio può delegare ad uno dei Consiglieri, 19  
in tutto o in parte, le funzioni sopra specificate,  
salvo quelle previste ai punti a-b-d- e.

Art.8°) Il Presidente

Il Presidente è nominato dal Consiglio tra i suoi  
membri e dura in carica sino alla scadenza del  
Consiglio.

Il Presidente:

- a) rappresenta legalmente la Fondazione;
- b) dispone di ogni atto rivolto alla tutela morale  
della memoria dell'On. Franco Verga;
- c) convoca e presiede il Consiglio;
- d) coordina le attività degli organi della Fonda-  
zione.

Art.9°) Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in  
caso di impedimento o per delega di questi e svol-  
ge i propri compiti.

Art.10°) Comitato degli amici e promotori di inizia-  
tive

Per il raggiungimento degli scopi il Consiglio di  
Amministrazione elegge il Comitato degli amici e  
promotori di iniziative, composto di un numero il-  
limitato di membri scelti tra persone che abbiano  
concorso finanziariamente all'attività della Fonda-

zione o che si siano distinte per iniziative sociali e culturali, studi e ricerche in ordine alle migrazioni ed ai problemi sociali.

Il Comitato degli amici e promotori di iniziative rimane in carica per un anno e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Comitato degli amici e promotori di iniziative è organo consultivo del Consiglio di Amministrazione e dovrà essere da questi interpellato nella formulazione del piano annuale delle attività.

I pareri del Comitato degli amici e promotori di iniziative non sono vincolanti.

Il Comitato di amici e promotori di iniziative è presieduto dal Presidente della Fondazione o da un suo delegato.

#### Art.11°) Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre Membri effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre anni, nominati dai fondatori e possono essere riconfermati.

Esso elegge nel suo seno un Presidente. Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) controlla periodicamente l'amministrazione della Fondazione;
- b) vigila sull'osservanza della legge e dello sta-

c) esamina ed approva il conto consuntivo.

La carica di Revisore dei Conti è incompatibile con quella di Membro del Consiglio.

In caso di mancanza o ritardata nomina di uno o più Revisori dei Conti, la nomina stessa dovrà essere fatta dal Presidente degli Ordini Professionali competenti: l'ordine dei Dottori Commercialisti o Collegio dei Ragionieri, su richiesta del Presidente della Fondazione.

### Titolo 3°

#### Amministrazione e Patrimonio

##### Art.12°) Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è formato:

- a) dal fondo patrimoniale della Fondazione, costituito dalle donazioni effettuate dai fondatori in sede di atto costitutivo e vincolate per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) dai beni immobili, mobili e valori che per lasciti, donazioni, acquisti, vengono acquisiti in proprietà dalla Fondazione.

~~Autografo~~

##### Art.13°) Entrate

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- a) dai contributi, oblazioni ed altre eventuali entrate derivanti dalle sue attività;

b) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali.

Le entrate della Fondazione devono essere interamente utilizzate per il raggiungimento degli scopi statutari.

Art.14°) Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio preventivo per il successivo esercizio ed il conto consuntivo della gestione precedente devono essere approvati entro il 30 giugno di ogni anno.

Libri obbligatori della fondazione sono:

- il libro dei fondatori;
- il libro del Consiglio di Amministrazione;
- il libro del Comitato degli amici e promotori di iniziative;
- il libro del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il libro degli inventari;
- il libro giornale.

Art.15°) Scioglimento

La Fondazione può sciogliersi nel caso in cui gli scopi per i quali fu costituita siano divenuti impossibili a raggiungersi. In tali casi il Consiglio decide lo scioglimento a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri e nomina un Commissario Liquidato-

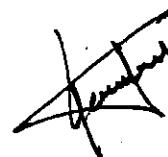
re. Il patrimonio netto derivante dalla liquida- .  
zione sarà devoluto ad altri enti giuridicamente  
riconosciuti aventi scopi analoghi a quelli della  
Fondazione.

23

Art.16°) Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presen-  
te statuto valgono le disposizioni e le leggi vi-  
genti.

F.to Luigi Cozza



" Paolo Franzini

" Galli Don Edmondo Piero

" Aristide Gallone detto Dino

" Garocchio Alberto

" Emerenzio Zanichelli

" Giovanni Verga

" Vittorino Colombo

" Francesco Bulgarelli

" Spaggiari Piergiorgio

" Roberto Mazzotta

" Antonio Marzotto Caotorta

" Alberto Pellin

" Chiodini Alberto

" Chegai Giovanni

" Giulio Niccolini

" Giulio Benevelli

F.to Giuseppe Vigorelli

" Mario Viganò  
" Giampiero Bartolucci  
" Razzano Vincenzo  
" Annibale Porrone  
" Vito Volpe Antonio  
" Aldo Galluppi  
" Guido Belloni  
" Aldo Genovesi  
" Amico Galdino  
" Siro Brondoni  
" Mazzola Angelo  
" Castellotti Guido  
" Silvio Ferzetti  
" Vincenzo La Russa  
" Goffredo Brambilla  
" Riccardo Padoa  
" Giovanni Andreoni  
" Lecchi Gianpietro  
" Piervirgilio Ortolani  
" Silvano Ridolfi  
" Maria Rosaria Verga  
" Gianfranco Bettetini  
" Cesare Grampa  
" Trabucchi Valter

F.to Roberto Barbieri

25

" Ada Ferrari teste

" Riccardo Ivaldi teste

" Giuseppe Fossati

**Copia xerografica, composta di n. facciate  
conforme all'originale, in carta libera per gli usi  
consentiti dalla legge.**

**Milano,**

